

IL BANDO PER LA STRUTTURA RICETTIVA DEL PARCO DI ALBANO

Locanda delle Lame, c'è un candidato Dopo 6 anni una speranza per la gestione

ANDREA ZANELLO
ALBANO

La Locanda delle Lame di Albano potrebbe riaprire i battenti. C'è una candidatura per la struttura ricettiva pensata per chi vuole scoprire le bellezze della Baraggia all'interno del Parco Lame del Sesia. La Locanda è chiusa dal 2019. A fine 2024 scadeva un bando per la ricerca di un gestore pubblicato dall'ente di gestione delle aree protette Ticino e Lago Maggiore.

«Dopo i controlli del caso la candidatura è risultata essere conforme agli standard necessari e ai parametri richiesti - spiega Massimiliano Zarattini, sindaco di Albano da poco designato tra i sei consiglieri territoriali delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore -. Non so ancora nulla del progetto e delle tempistiche per la riapertura, ma sicuramente per il territorio sarà un valore aggiunto importante».

La Locanda delle Lame è un immobile di proprietà dell'Ente di gestione e si trova nelle immediate vicinanze della sede operativa. L'ente si occupa della gestione delle aree protette del quadrante nord orientale del Piemonte e, fra queste, anche del Parco Lame del Sesia.

Il Parco fluviale, istituito nel 1978, si estende lungo il confine tra le province di Vercelli e Novara e offre una fruizione possibile du-



L'ingresso della Locanda delle Lame del Sesia ad Albano

rante tutto l'anno, a piedi e in bicicletta. Nei pressi della Locanda è anche presente il Museo ornitologico.

L'ultima gestione era partita nel 2013 e terminata nel 2019. Tre ragazzi l'avevano presa in gestione grazie ad un bando, riaprendola dopo la chiusura avvenuta a fine 2011. La sua riapertura è stata da subito uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale e adesso il progetto è vicino a essere realizzato: «Avere la locanda in funzione significa non solo offrire ai fruitori del Parco una miglior fruizione ma permetterebbe anche di rispondere ad una necessità del territorio di Albano», sottolinea ancora il primo cittadino. —